

CASTIGLIONE ■ LA STRUTTURA È STATA BENEDETTA ED È GIÀ IN FUNZIONE

La casa famiglia apre le porte agli anziani soli



CASTIGLIONE La benedizione di monsignor Gabriele Bernardelli

SARA GAMBARINI

■ Aperta la porta della Casa famiglia "Maria e Giuseppe" di Castiglione. Domenica mattina il parroco monsignor Gabriele Bernardelli ha benedetto i locali di via Roma, dedicati agli anziani. In particolare, a quegli anziani soli, inadatti a una casa di riposo perché ancora parzialmente autosufficienti, ma troppo "fragili" per rimanere in casa a soli e gestire la quotidianità. Anche se per nessun anziano il distacco dalla propria casa è indolore. Rita Bonfanti e Giuliana Passante della cooperativa sociale Il Sorriso hanno dato forma a un progetto di casa famiglia dal nome evocativo, Maria e Giuseppe, in riferimento all'esempio della Sacra Famiglia, ma anche ai nomi dei genitori di Rita e all'affetto per loro. L'iniziativa sociale, dal valore complessivo di 22 mila euro, è stata sostenuta dalla Fondazione Comunitaria per 7 mila euro e ha visto il contributo della Fondazione Banca Popolare di Lodi (per 3.500 euro), della Bcc ma anche delle persone che hanno partecipato alla raccolta fondi promossa dalla cooperativa. La casa famiglia sorge sopra al centro diurno "Il Sorriso", aperto meno di due anni fa dalla stessa cooperativa, ha una capienza massima di sei per-

soni. Uno dei posti però è riservato a casi di emergenza segnalati dai servizi sociali del Comune di Castiglione, rappresentato alla cerimonia inaugurale dal vicesindaco Franco Bassanini e dal capogruppo Giulio Lacrima. Presente all'inaugurazione anche il maresciallo capo Giuseppe Casolaro, vicecomandante della stazione dei carabinieri di Castiglione d'Adda. La struttura ospita già tre persone. Al suo interno viene garantita una vita di comunità, in cui la persona possa mantenere la propria socialità, ma con l'ausilio di un operatore che vigila sulla casa (detenendo anche le chiavi dell'edificio). La vicinanza del centro diurno offre inoltre la possibilità di avere un punto di riferimento per trascorrere qualche ora in compagnia in una struttura sicura. Il centro diurno infatti sorge al civico 41 di via Roma. È pensato per persone dai 60-65 anni, per assistenza continua alla persona, animazione, servizio mensa, prestazioni infermieristiche e assistenza sociale. A questi servizi, la cooperativa Il Sorriso ha aggiunto, al civico 39, la realtà della casa famiglia, che ieri è stata aperta al pubblico per essere vistata: due bagni, una cucina dove potersi preparare il pasto soli (se possibile), una camera da tre, una da due e una singola e una terrazza.

BASSO LODIGIANO il Cittadino

CASTIGLIONE ■ LA STRUTTURA È STATA BENEDETTA ED È GIÀ IN FUNZIONE

La casa famiglia apre le porte agli anziani soli

DI SARA GAMBARINI

La benedizione è avvenuta domenica mattina. Il parroco monsignor Gabriele Bernardelli ha benedetto i locali di via Roma, dedicati agli anziani. In particolare, a quegli anziani soli, inadatti a una casa di riposo perché ancora parzialmente autosufficienti, ma troppo "fragili" per rimanere in casa a soli e gestire la quotidianità. Anche se per nessun anziano il distacco dalla propria casa è indolore. Rita Bonfanti e Giuliana Passante della cooperativa sociale Il Sorriso hanno dato forma a un progetto di casa famiglia dal nome evocativo, Maria e Giuseppe, in riferimento all'esempio della Sacra Famiglia, ma anche ai nomi dei genitori di Rita e all'affetto per loro. L'iniziativa sociale, dal valore complessivo di 22 mila euro, è stata sostenuta dalla Fondazione Comunitaria per 7 mila euro e ha visto il contributo della Fondazione Banca Popolare di Lodi (per 3.500 euro), della Bcc ma anche delle persone che hanno partecipato alla raccolta fondi promossa dalla cooperativa. La casa famiglia sorge sopra al centro diurno "Il Sorriso", aperto meno di due anni fa dalla stessa cooperativa, ha una capienza massima di sei per-

QUELLI PER FINTA, SPIDE E BANCARELLE: IL FESTIVAL CELTICO ANNA IL CASTELLO

Il festival celtico Anna il Castello si svolgerà dal 19 al 21 maggio al Castello di Spide. L'evento è organizzato da Anna il Castello, un'associazione culturale che ha organizzato un festival celtico che si svolgerà dal 19 al 21 maggio al Castello di Spide. L'evento è organizzato da Anna il Castello, un'associazione culturale che ha organizzato un festival celtico che si svolgerà dal 19 al 21 maggio al Castello di Spide.

LASCA LA BORGHETTA E LA SPESA IN AUTO E I LADRI FANNO SPARIRE L'UNA E L'ALTRA

Una donna ha denunciato la scomparsa della sua borsa contenente documenti e denaro. La polizia ha avviato le indagini e ha rintracciato la borsa in un luogo diverso. La donna ha denunciato la scomparsa della sua borsa contenente documenti e denaro. La polizia ha avviato le indagini e ha rintracciato la borsa in un luogo diverso.

Meleti, la Lega va all'attacco sulla presenza dei profughi

Il ministro dell'Interno ha criticato la gestione della presenza dei profughi in Italia. Ha chiesto maggiore attenzione e risorse per gestire la situazione. Il ministro dell'Interno ha criticato la gestione della presenza dei profughi in Italia. Ha chiesto maggiore attenzione e risorse per gestire la situazione.

QUATTORDICINE CASE E UN'A FINE IN OSPEDALE

Un gruppo di persone ha denunciato la mancanza di servizi e assistenza in alcune case. Le autorità hanno avviato le indagini e hanno avviato le opere di ristrutturazione. Un gruppo di persone ha denunciato la mancanza di servizi e assistenza in alcune case. Le autorità hanno avviato le indagini e hanno avviato le opere di ristrutturazione.

DIPLOMA PUNTO: ANGELO ROSSI

San Donico al Poio, 22

Tel. 0377.86446

0377.864674

DIPLOMA PUNTO: ANGELO ROSSI

San Donico al Poio, 22

Tel. 0377.86446

0377.864674

DIPLOMA PUNTO: ANGELO ROSSI

San Donico al Poio, 22

Tel. 0377.86446

0377.864674

DIPLOMA PUNTO: ANGELO ROSSI

San Donico al Poio, 22

Tel. 0377.86446

0377.864674